



VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

14 novembre 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 14 del mese di novembre alle ore 15,00, in presenza e su piattaforma meet.google, si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie, convocato con Nota Prot. n. 661/24 del 08/11/2024.

In fase di avvio dei lavori i seguenti consiglieri:

- Sono presenti presso la sede operativa del Gal Isc Madonie i seguenti consiglieri: il Consigliere Anziano Scelfo Croce Salvatore, Cicero Mario, Cortina Giuliano, La Giusa Giuseppa, Macaluso Pietro, Mascellino Natale, Minutilla Giuseppe, Pisa Vincenzo.
- Partecipano in collegamento su piattaforma meet.google i Consiglieri Bellavia Davide e Spallina Giovanni.

Partecipa all'incontro il Rep.le di Piano, Dario Costanzo ed il Resp.le Amministrativo, Giuseppe Ficaglia (in collegamento su piattaforma meet.google).

Il Consigliere anziano, Scelfo Croce Salvatore, constatata la presenza del numero legale, nomina il dott. Giuseppe Ficaglia segretario della seduta e dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione ed accettazione carica
- 2) Elezione Presidente e Vice-Presidente CdA;
- 3) Intervento SRG06 LEADER – Esame criticità ed eventuali deliberazioni
- 4) Varie ed eventuali

Si passa alla trattazione dei punti all'o.d.g.

Punto 1°. Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione ed accettazione carica

Il Consigliere Scelfo, nella qualità di Presidente di turno del Consiglio di Amministrazione della data odierna in quanto consigliere anziano, rivolge un saluto ai nuovi consiglieri eletti dall'Assemblea del Gal Isc Madonie tenutasi in data 06 novembre 2024 presso l'Aula Consiliare del Comune di Castellana Sicula, invitando tutti a svolgere proficuamente e con impegno costante l'importante ruolo che li attende, visti

- l'importante funzione che il Gal Isc Madonie può rivestire nel territorio per la generazione di valore aggiunto agli importanti processi e progetti di sviluppo attivati e/o attivabili;
- la delicata fase di attuazione della programmazione 2014 – 2022 e dell'attuazione del P.A.L. "Comunità Rurali Resilienti", le sfide derivanti dalla nuova programmazione;

e sottolinea l'importanza di un costante approccio collaborativo sia tra le componenti pubbliche e private della compagine sociale che con gli operatori economici e i Comuni del territorio.

Fatte queste premesse il Presidente di turno passa, con il supporto del segretario, all'accettazione della carica da parte dei singoli consiglieri.

Si passa, quindi, alla chiamata per ordine alfabetico dei consiglieri i quali confermano l'accettazione della carica ed i loro dati anagrafici.

Si precisa che la stessa accettazione è stata preceduta dalla consegna, da parte di ciascuno dei consiglieri neo eletti, di apposita dichiarazione di accettazione e si insussistenza di condizioni e/o situazioni ostative.

Espletate queste attività il Consigliere Scelfo dichiara insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione e chiede di passare subito alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.



I consiglieri presenti approvano all'unanimità.

Chiede la parola il Consigliere Bellavia il quale, come già preannunciato, comunica di non poter partecipare all'intero incontro del Cda in quanto impegnato fuori sede per fabbisogni lavorativi. Lo stesso auspica che si pervenga ad una soluzione unitaria, per la Presidenza e la Vice Presidenza, sia che il nuovo Consiglio di Amministrazione possa avviare una concreta azione di rafforzamento e valorizzazione della compagine sociale privata. Si allontana il consigliere Bellavia.

Punto 2°. Elezione Presidente e Vice-Presidente CdA

Il Presidente di turno fa presente che nei giorni scorsi sono state presentate le candidature alla Presidenza del Gal Isc Madonie da parte dei Consiglieri

- Cicero Mario;
- Macaluso Pietro;
- Mascellino Natale

invita i consiglieri presenti ad intervenire per esprimere proprie valutazioni e/o proposte di in relazioni alle candidature pervenute o a comunicarne eventualmente di nuove. Lo stesso consigliere, viste le esigenze e le sfide che attendono il Gal, auspica che si pervenga ad una scelta condivisa sia dalla parte pubblica che dalla parte privata. Si apre un significativo dibattito.

Omissis

Esauriti gli interventi si addviene alla elezione, a maggioranza, del consigliere Cicero Mario a Presidente del Gal Isc Madonie. Si registra l'astensione del Consigliere Scelfo Croce Salvatore.

Eletto il Presidente, lo stesso assume la Presidenza della seduta odierna del CdA. Ringrazia per la fiducia riposta ed esprime subito la necessità di acquisire adeguata conoscenza sulla struttura, sulle attività e sullo stato dell'arte delle stesse. Lo stesso esprime, inoltre, piena condivisione sulle diverse riflessioni e priorità evidenziate negli interventi dei consiglieri che considera le direttrici sulle quale impernare l'azione del Gal Isc Madonie. Concluso l'intervento introduttivo avvia la discussione per l'elezione alla carica di Vice Presidente. Lo stesso Presidente propone che il Vice Presidente sia espressione della componente privata della compagine sociale.

Omissis

Esauriti gli interventi e non chiedendo alcuno la parola si mette, quindi, ai voti la proposta avanzata dal Presidente. La proposta viene approvata all'unanimità dai consiglieri.

Dal che, il nuovo Consiglio di Amministrazione avrà la seguente articolazione:

Organismo	Componente	Carica ricoperta	In rappresentanza della compagine pubblica	In rappresentanza della compagine privata
Consiglio di Amministrazione	Cicero Mario	Presidente	X	
“	Scelfo Croce Salvatore	Vice Presidente		X
“	Bellavia Davide	Consigliere		X
“	Cortina Giuliano	Consigliere	X	
	La Giusa Giuseppa	Consigliere		X
“	Macaluso Pietro	Consigliere	X	
“	Mascellino Natale	Consigliere		X
“	Mesi Antonino	Consigliere	X	
“	Minutilla Giuseppe	Consigliere	X	
	Pisa Vincenzo	Consigliere		X
	Spallina Giovanni	Consigliere		X

I consiglieri

- deliberano l'immediata esecutività del deliberato;
- delegano il Presidente appena eletto per la firma del verbale della seduta;
- danno mandato, al Presidente ed all'Ufficio Amministrativo, di mettere in atto gli adempimenti amministrativi necessari e conseguenti (Comunicazioni a soci, Agenzia delle Entrate, CCIAA, CAA, Ass.to Reg.le per l'Agricoltura ed AdG, banche etc.....).

Si allontana il Consigliere Macaluso per pregressi impegni istituzionali.



Si passa alla trattazione del punto 3° all'o.d.g.

Punto 3°. Intervento SRG06 LEADER – Esame criticità ed eventuali deliberazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano, dott. Costanzo, il quale illustra ai consiglieri lo stato dell'arte sull'intervento SRG06.

Nel dettaglio:

In data 29.10.2024 è pervenuta nota, da parte del Servizio 3° del Dip. Reg.le Agricoltura, con la quale si chiedeva ai Gal di rimodulare le SSLTP alla luce del ritardo nell'avvio delle attività e di rimodulare il piano finanziario del Piano di Azione tenendo conto delle risorse assegnate e comunicate con nota prot. 192230 del 04/12/2023 del Dirigente Generale.

Nella stessa nota si citano i contenuti minimi del Piano di Azione e si invita a consegnare un documento definitivo entro il 30.11.2024.

Il dott. Costanzo evidenzia alcuni limiti amministrativi (l'assenza di un decreto di assegnazione delle risorse) e tecnici nella ripartizione delle risorse. Nel dettaglio:

Nonostante:

- ✓ il disposto del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Sicilia: "Nella programmazione 2023-2027 il baricentro della missione affidata dalla PAC allo sviluppo locale LEADER è contenuto nell'obiettivo specifico n. 8: 'innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione e alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale';
- ✓ l'intervento SRG06 è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socio - economici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti e che possono includere contermini aree B se ciò risponde a chiare esigenze di continuità e coerenza territoriale e con la SSLTP, in modo da garantire il rispetto dei principi fondanti dell'approcci LEADER sul territorio;
- ✓ al LEADER venga attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili)
- ✓ il Bando di cui al D.D.G. n. 3942/2023 del 31/08/2023 abbia previsto di concedere un punteggio maggiore nel criterio di selezione 'Caratteristiche dell'ambito territoriale' ai territori che presentano una minore densità abitativa;
- ✓ all'art. 5 del Bando di cui al D.D.G. n. 3942/2023 si preveda che, ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto, il GAL deve essere composto dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;
- ✓ la dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR messa a disposizione per l'esecuzione delle singole Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e delle attività di animazione e gestione delle SSLTP (Sotto intervento B) - non poteva essere inferiore alla soglia minima di 2,5 milioni di euro e non poteva superare l'importo di 3,5 milioni di euro;
- ✓ la quota di contributo pubblico per ogni Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, è data dalla somma della soglia minima di 2,5 milioni di euro più un importo proporzionale alla densità abitativa nel territorio di competenza del GAL > 50.000 abitanti.

Si registra che

- la ripartizione finanziaria relativa all'intervento in oggetto ad ogni GAL comunicata con nota prot. n. 192230 del 04/12/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura assegna maggiori risorse ai territori con maggiore densità abitativa e pertanto penalizza i territori con minore densità abitativa e soggette a spopolamento;
- è stata ripartita tra i GAL ammessi soltanto l'importo di euro 72.797.400,00, a fronte di una dotazione di euro 76.500.000,00 dell'intervento SRG06, trattenendo per imprecisati e non previsti scopi l'importo di euro 3.702.600,00;
- sono state assegnate risorse per un importo superiore al tetto massimo di 3.5 mln di euro.

Il dott. Costanzo aggiunge che nel pomeriggio di ieri, 13 novembre 2024, si è tenuta un'assemblea della Rete Rurale Regionale durante la quale sono state discusse le criticità precedentemente illustrate e si è convenuto di predisporre ed inviare Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura una nota comune contenente delle osservazioni sulla Convenzione per la disciplina dei rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra Regione e GAL per l'attuazione delle SSLTP.

Nel dettaglio, nella nota si

- ✓ evidenzia che la convenzione proposta non appare coerente con il ruolo che i GAL dovranno assumere nella programmazione 2023 – 2027.

Nonostante la Convenzione in “Art. 3 Compiti del GAL” riporti i compiti che l'art. 33 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, assegna ai gruppi di azione locale, la stessa Convenzione riporta elementi che palesemente contraddicono il disposto unionale e relegano i GAL a strutture assimilate, nell'immaginario collettivo, ad uffici periferici dell'amministrazione regionale, replicanti le stesse misure regionali del PSP.

Si fa riferimento, a titolo di esempio e non esaustivo

- all'impegno e obbligo posto a carico dei GAL di sottoporre ai servizi regionali i bandi e/o avvisi pubblici alla valutazione di coerenza con le SSLTP approvate che appare in conflitto con quanto previsto dagli artt. 31 e 32 del citato Reg. UE 1060/2021 che affidano ai GAL il compito di elaborare le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e che di conseguenza sono gli unici soggetti in grado di operare questa verifica.

Così come la richiesta coerenza con le schede intervento di riferimento del CSR Sicilia 2023-2027 rende impossibile l'attuazione degli interventi specifici attivati dal GAL nelle relative SSLTP e annulla qualunque tipo di valore aggiunto che è compito di LEADER e dei GAL produrre.

- all'impedimento, ai GAL e alla loro struttura, di svolgere altre attività al di fuori di LEADER. Ciò in contrasto anche con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 4787 del 15.07.2022 dalla Commissione Europea e in particolare il paragrafo “Complementarietà e sinergie tra Fondi dell'Accordo di Partenariato e altri strumenti dell'Unione” nel quale si auspica la partecipazione attiva di attori quali i Gruppi di Azione Locale per sviluppare sinergie tra Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (CLLD) e Strategie Territoriali, sia in fase di costruzione delle strategie, sia in fase di attuazione.
- ✓ evidenzia la necessità ed opportunità che i GAL siano messi nelle condizioni di assumere pienamente il ruolo di veri artefici dei processi di sviluppo locale, consentendo loro di attuare pienamente e senza limitazioni ulteriori il dettato unionale e, cioè, chiedono di poter attuare le strategie, elaborate seguendo un percorso di progettazione partecipata, senza



- appesantimenti burocratici aggiuntivi che, alla luce delle esperienze fin qui maturate, determinano soltanto un ritardo nella capacità di spesa dei GAL .
- ✓ ritiene insufficiente che una “semplice” nota (prot. 192230 del 04/12/2023) possa approvare la ripartizione della dotazione finanziaria tra i GAL selezionati, elemento essenziale da riportare in Convenzione;
 - ✓ propone, al Dipartimento e al Servizio in indirizzo, di realizzare un incontro tra i GAL selezionati per il periodo di Programmazione 2023-2027 al fine di esaminare nel dettaglio il testo della Convenzione e definirne una versione che sia più aderente a quanto previsto dalle norme unionali.

Terminato il suo intervento il dott. Costanzo illustra rapidamente lo stato dell'arte dei P.O. a regia con l'impegno di ritornare sulla tematica in maniera specifica e approfondita.

A conclusione dell'intervento del dott. Costanzo il Presidente chiede ai consiglieri se hanno necessità di chiarimenti.

Non chiedendo alcun consigliere la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.45.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

Giuseppe Ficaglia

IL PRESIDENTE

Cicero Mario

Firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93